



Tecnologia - Riconoscimento facciale a Roma: il Garante della Privacy apre un'istruttoria

Roma - 09 mag 2024 (Prima Notizia 24) Inviata una richiesta di informazioni a Roma Capitale su un progetto di videosorveglianza nelle stazioni metro.

Il Garante per la protezione dei dati personali ha inviato una richiesta di informazioni a Roma Capitale su un progetto di videosorveglianza nelle stazioni della metropolitana. Secondo alcune notizie stampa, in vista del prossimo Giubileo, l'Amministrazione prevede di installare telecamere con riconoscimento facciale, "in grado di verificare azioni scomposte" all'interno dei vagoni e sulle banchine da parte di chi in passato si è reso protagonista "di atti non conformi". L'amministrazione ha 15 giorni per rispondere alla richiesta di informazioni del Garante privacy, fornendo, tra l'altro, una descrizione tecnica delle funzionalità di riconoscimento facciale, la finalità e la base giuridica di tale trattamento di dati biometrici e una copia della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati. Fino a tutto il 2025, ricorda l'Autorità, vige una moratoria sull'installazione di impianti di videosorveglianza con sistemi di riconoscimento facciale attraverso l'uso di dati biometrici, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, da parte delle autorità pubbliche o di soggetti privati. Tale trattamento è consentito solo all'autorità giudiziaria, nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali, e alle autorità pubbliche, a fini di prevenzione e repressione dei reati, e comunque previo parere favorevole del Garante privacy.

(Prima Notizia 24) Giovedì 09 Maggio 2024